

**PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA, SETTORE CONCORSUALE 14/A1 (DECRETO DIRETTORIALE N. 222 DEL 20 LUGLIO 2012 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27 LUGLIO 2012, N. 58)**

**VERBALE N. 1**

Alle ore 9.30 del giorno 22.3.2013, presso la Sala Riunioni del Rettorato dell'Università di Ferrara in via Ariosto, 35 Ferrara, si insedia la Commissione della procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia, settore concorsuale 14/A1 (nominata con Decreto Direttoriale n. 305 del 30.10.2012 e successivo Decreto di rettifica n. 585 del 30.11.2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), così composta:

- Prof. FERRARA Alessandro
- Prof.ssa HENRY Barbara
- Prof. ALFIERI Luigi
- Prof. BOVERO Michelangelo
- Prof. GONTIER Thierry (commissario OCSE)

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Luigi Alfieri e del Segretario nella persona del Prof. Alessandro Ferrara.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di abilitazione:

- Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, recante "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 giugno 2012, n. 76, concernente "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei commissari ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222";

- Decreto Direttoriale 20 luglio 2012, n. 222 relativo alla "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia";

- Delibera dell'ANVUR del 21 giugno 2012, n. 50, relativa al calcolo delle distribuzioni degli indicatori bibliometrici e delle relative mediane da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale;

- Delibera dell'ANVUR del 13 agosto 2012, n. 64, come modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n. 7 del 27 agosto 2012, relativa al calcolo delle distribuzioni degli indicatori bibliometrici e delle relative mediane da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale;

- Decreto Direttoriale del 9 gennaio 2013, n. 47 relativo alla proroga dei termini per la conclusione dei lavori delle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale costituite ai sensi del DD n. 181 del 2012 (art. 1 comma 389, legge n. 228 del 2012).

Decreto Direttoriale del 25 febbraio 2013, n. 343 relativo alla rideterminazione del termine ulteriore per la conclusione dei lavori delle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale costituite ai sensi del DD n. 181 del 2012 (art. 1 comma 389, legge n. 228 del 2012).

La Commissione prende atto che il responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 del Decreto Direttoriale n. 222 del 20 luglio 2012, è la Dott.ssa Daniela Toselli, dell'Università degli Studi di Ferrara.

Secondo quanto previsto dal Decreto Direttoriale n. 47 del 9 gennaio 2013, e successiva proroga, il termine per la conclusione dei lavori della commissione è il 31.5.2013.

Ai sensi del comma 1 del Decreto Direttoriale n. 222 del 20 luglio 2012, la Commissione stabilisce le seguenti modalità organizzative per l'espletamento della procedura di abilitazione alla prima e alla seconda fascia di professore universitario:

- Le riunioni saranno convocate dal Presidente, previa intesa con gli altri membri della Commissione.

- Ai sensi del comma 7, art. 4 del Decreto Direttoriale n. 222 del 20 luglio 2012, le riunioni potranno svolgersi anche utilizzando strumenti telematici di lavoro collegiale.

- Saranno esaminati preliminarmente i candidati alla posizione di professore di ruolo di prima fascia.

Su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della commissione, potranno essere acquisiti pareri scritti *pro veritate* da parte di esperti revisori ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettera i), della legge n. 240 del 2010. I pareri *pro veritate* e le eventuali espressioni di dissenso saranno allegati al presente verbale e resi pubblici.

La commissione attribuisce l'abilitazione con motivato giudizio espresso sulla base di criteri e parametri differenziati per funzioni e per area disciplinare, definiti dagli articoli 3, 4, 5, 6 e 7 del DM n. 76 del 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del DPR n. 222 del 2011, e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e dei lavori scientifici pubblicati fino alla data di presentazione della domanda, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte. In particolare, ai fini del calcolo degli indicatori dei singoli candidati di cui agli allegati A e B del DM n. 76 del 2012, il riferimento ai dieci anni consecutivi deve essere inteso includendo i prodotti scientifici pubblicati nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del decreto di indizione del concorso e fino alla data di presentazione della domanda.

L'eventuale dissenso dal parere *pro veritate* è adeguatamente motivato.

I giudizi individuali espressi dal commissario OCSE, e i pareri *pro veritate* possono essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

La commissione delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti.

I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, i pareri *pro veritate* degli esperti revisori, ove acquisiti, e le eventuali espressioni di dissenso da essi, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti costituiscono parte integrante e necessaria dei verbali. Entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori, i verbali redatti e sottoscritti dalla commissione sono trasmessi tramite procedura informatizzata al Ministero.

Ai sensi del DM 7 giugno 2012, n. 76, la Commissione determina i criteri e i parametri per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dai candidati e candidate.

La commissione si attiene al principio generale in base al quale l'abilitazione viene attribuita ai candidati che hanno ottenuto risultati scientifici significativi, tenendo anche in considerazione, in diversa misura per la prima e per la seconda fascia, la rilevanza internazionale degli stessi.

## **Criteria I Fascia**

### **Criteria generali riguardanti la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli:**

La valutazione è finalizzata ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca

#### **ULTERIORI CRITERI (cfr. art. 4, comma 1, secondo periodo, DM 76/12):**

- Capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale
- Esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca

#### **Possibilità, motivando, di prevedere eventuali criteri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)**

- Nell'indiscussa tradizione della disciplina la monotematicità non è considerata con favore. Si introduce quindi il seguente criterio: ampiezza di orizzonti nella trattazione dei temi affrontati
- La Commissione sottolinea che non verranno presi in considerazione pubblicazioni e titoli che, pur scientificamente validi, non abbiano un'apprezzabile pertinenza disciplinare.
- La Commissione terrà in particolare considerazione l'attività didattica che i candidati e le candidate abbiano svolto su temi, autori e metodi di specifica pertinenza disciplinare.

#### **Criteria/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:**

- Capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico

**Motivazione:** Non decisivo date le caratteristiche disciplinari

### **Pubblicazioni scientifiche allegate:**

#### **Criteria:**

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca.

sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del D.M. 76/2012

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari

#### **Parametri:**

a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio)

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale (tenendo conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo)

#### **Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)**

• La commissione considera ovvio prerequisito il superamento di almeno una mediana, ma ritiene che il conferimento dell'abilitazione debba fondarsi su una produzione più qualificata di quanto questo minimo possa garantire. In particolare, pur riservandosi la facoltà di giudicare caso per caso, la Commissione valuta di particolare rilevanza la presenza di un congruo numero di monografie di ricerca su tematiche diversificate e attinenti al Settore Concorsuale o su tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e di un numero adeguato di saggi/articoli/capitoli di libro scientificamente significativi. Per monografia si intende l'esito di una compiuta, matura, articolata e impegnativa esperienza di ricerca, ossia un lavoro scientifico capace di segnare un avanzamento di rilievo nelle conoscenze disciplinari o interdisciplinari, rigoroso nei metodi e solido nell'impianto teorico. Non sono pertanto monografie: pubblicazioni a sé stanti di singoli saggi privi delle precedenti caratteristiche; raccolte di saggi editi e inediti eterogenee e disorganiche; strumenti di supporto alla ricerca, compilazioni a prevalenti fini didattici. Per saggi, articoli o capitoli di libro si intendono prodotti di ricerca non ripetitivi, in cui spicchi la rilevanza dell'argomento affrontato, l'originalità dell'impostazione e il rigore scientifico della trattazione.

#### **Titoli (diversi dalle pubblicazioni):**

##### **Parametri:**

a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e agli allegati A (bibliometrici) e B (non bibliometrici) del D.M. 76/2012

b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio

d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di

- riconosciuto prestigio
- e) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione
  - f) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale
  - g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore
  - h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica
  - l) possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla commissione (art. 3, comma 3, e art. 4, comma 4, lettera l), DM 76/2012):

**Parametro aggiuntivo: svolgimento di incarichi istituzionali di particolare rilevanza in ambito accademico**

**Criteri/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:**

- i) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti

**Motivazione:** Parametro non rilevante per il settore scientifico-disciplinare

**Tipo di pubblicazioni e ponderazione criteri e parametri (art 3, comma 3, DM 76/2012)**

- Si ribadisce che, pur riservandosi la facoltà di giudicare caso per caso, la Commissione valuta di particolare rilevanza la presenza di un congruo numero di monografie di ricerca su tematiche diversificate e attinenti al Settore Concorsuale o su tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e di un numero adeguato di saggi/articoli/capitoli di libro scientificamente significativi. Per monografia si intende l'esito di una compiuta, matura, articolata e impegnativa esperienza di ricerca, ossia un lavoro scientifico capace di segnare un avanzamento di rilievo nelle conoscenze disciplinari o interdisciplinari, rigoroso nei metodi e solido nell'impianto teorico. Non sono pertanto monografie: pubblicazioni a sé stanti di singoli saggi privi delle precedenti caratteristiche; raccolte di saggi editi e inediti eterogenee e disorganiche; strumenti di supporto alla ricerca, compilazioni a prevalenti fini didattici. Per saggi e articoli si intendono prodotti di ricerca non ripetitivi, in cui spicchi la rilevanza dell'argomento affrontato, l'originalità dell'impostazione e il rigore scientifico della trattazione

## Criteri II Fascia

**Criteri generali riguardanti la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli:**

La valutazione è finalizzata ad accertare la maturità scientifica dei candidati, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca

**ULTERIORI CRITERI (cfr. art. 5, comma 1, secondo periodo, DM 76/12):**

- Comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca

**Possibilità, motivando, di prevedere eventuali criteri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)**

- La Commissione sottolinea che non verranno presi in considerazione pubblicazioni e titoli che, pur scientificamente validi, non abbiano un' apprezzabile pertinenza disciplinare.
- La Commissione terrà in particolare considerazione l'attività didattica che i candidati e le candidate abbiano svolto su temi, autori e metodi di specifica pertinenza disciplinare.

**Criteri/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:**

- Capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale  
**Motivazione:** Il criterio non risulta rilevante per il settore scientifico-disciplinare

- Capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico  
**Motivazione:** Il criterio non risulta rilevante per il settore scientifico-disciplinare

**Pubblicazioni scientifiche allegate:**

**Criteri:**

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del D.M. n. 76/2012
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari

**Parametri:**

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio)
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale (tenendo conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo)

**Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)**

- La Commissione terrà conto della qualità della produzione scientifica anche all'interno del panorama nazionale

- Come ulteriore criterio la Commissione terrà conto della ragionevole ampiezza di orizzonti nella trattazione dei temi affrontati dai candidati
- La commissione considera ovvio prerequisite il superamento di almeno una mediana, ma ritiene che il conferimento dell'abilitazione debba fondarsi su una produzione più qualificata di quanto questo minimo possa garantire. In particolare, pur riservandosi la facoltà di giudicare caso per caso, la Commissione ritiene condizione necessaria la presenza di almeno una monografia di ricerca su tematiche attinenti al Settore Concorsuale o su tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e di un numero adeguato di saggi, articoli e capitoli di libro scientificamente significativi. Per monografia si intende l'esito di una compiuta, matura, articolata e impegnativa esperienza di ricerca, ossia un lavoro scientifico capace di segnare un avanzamento di rilievo nelle conoscenze disciplinari o interdisciplinari, rigoroso nei metodi e solido nell'impianto teoretico. Non sono pertanto monografie: pubblicazioni a sé stanti di singoli saggi privi delle precedenti caratteristiche; raccolte di saggi editi e inediti eterogenee e disorganiche; strumenti di supporto alla ricerca, compilazioni a prevalenti fini didattici. Per saggi, articoli e capitoli di libri si intendono prodotti di ricerca non ripetitivi, in cui spicchi la rilevanza dell'argomento affrontato, l'originalità dell'impostazione e il rigore scientifico della trattazione

### **Titoli (diversi dalle pubblicazioni):**

#### **Parametri:**

- a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e agli allegati A (bibliometrici) e B (non bibliometrici) del D.M. 76/2012
- b) partecipazione scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati
- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione
- e) partecipazione a enti o istituti di ricerca di alta qualificazione
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica
- h) possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla commissione (art. 3, comma 3, e art. 5, comma 4, lettera h), DM 76/2012):

#### **Criteri/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:**

- g) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti

**Motivazione:** Parametro non rilevante per il settore scientifico-disciplinare

#### **Tipo di pubblicazioni e ponderazione criteri e parametri (art 3 comma 3, DM 76/2012)**

- Si ribadisce che, pur riservandosi la facoltà di giudicare caso per caso, la Commissione valuta di particolare rilevanza la presenza di un congruo numero di monografie di ricerca su tematiche

diversificate e attinenti al Settore Concorsuale o su tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e di un numero adeguato di saggi/articoli/capitoli di libro scientificamente significativi. Per monografia si intende l'esito di una compiuta, matura, articolata e impegnativa esperienza di ricerca, ossia un lavoro scientifico capace di segnare un avanzamento di rilievo nelle conoscenze disciplinari o interdisciplinari, rigoroso nei metodi e solido nell'impianto teorico. Non sono pertanto monografie: pubblicazioni a sè stanti di singoli saggi privi delle precedenti caratteristiche; raccolte di saggi editi e inediti eterogenee e disorganiche; strumenti di supporto alla ricerca, compilazioni a prevalenti fini didattici. Per saggi e articoli si intendono prodotti di ricerca non ripetitivi, in cui spicchi la rilevanza dell'argomento affrontato, l'originalità dell'impostazione e il rigore scientifico della trattazione.

Il presente verbale sarà trasmesso a cura del segretario Prof. Alessandro Ferrara entro il termine massimo di due giorni, al responsabile del procedimento dell'Università degli Studi di Ferrara, il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della successiva riunione della Commissione e per tutta la durata dei lavori.

La commissione accederà per via telematica alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione, presentati dai candidati attraverso la piattaforma informatica predisposta dal MIUR, utilizzando i codici di accesso attribuiti e comunicati dal Ministero a ciascuno dei commissari.

Preso visione dell'elenco dei candidati, ogni commissario dovrà dichiarare di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e dovrà dichiarare, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.e..

La Commissione garantisce la corrispondenza tra i contenuti del verbale telematico e quelli del presente verbale consegnato al Responsabile del procedimento dell'Università degli Studi di Ferrara.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dai commissari presenti.

Ferrara, 22 marzo 2013.

LA COMMISSIONE:

Luigi Alfieri

Michelangelo Bovero

Alessandro Ferrara

Thierry Gontier

Barbara Henry

